



COMUNE DI COLLIO

Provincia di Brescia
P.zza Zanardelli 24, -25060- Collio
Codice Istat 017058

**DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO
COMUNALE N.2
DEL 21/02/2013**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI.

L'anno DUEMILATREDICI, il giorno VENTUNO del mese di FEBBRAIO, alle ore 19.30 nella sala delle adunanze presso la Residenza Municipale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunito, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di seconda convocazione, sotto la presidenza del Sindaco, Sig.ra Mirella Zanini, il Consiglio Comunale, composto dai Signori:

ZANINI MIRELLA	SINDACO	Presente
PATERLINI FAUSTO GIUSEPPE	ASSESSORE-VICESINDACO	Presente
TONASSI FAUSTO NICOLA	ASSESSORE	Presente
GERARDINI COSTANTINO	ASSESSORE	Presente
ZANINI PINO	CONSIGLIERE	Presente
RAMBALDINI LUCIANO	CONSIGLIERE	Presente
LAZZARI EZIO GIANLUIGI	CONSIGLIERE	Presente
BONOMINI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
LAZZARI TINA	CONSIGLIERE	Assente
LAZZARI DANIELE	CONSIGLIERE	Assente

PRESENTI N.8

ASSENTI N.2 (**Sig. Lazzari Daniele; Sig.ra Lazzari Tina**).

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Reggente, Avv. Salvatore Curaba, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, Sig.ra Mirella Zanini, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al punto n. 2 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

Premesso che il D.L. 10 ottobre 2012 n.174, convertito nella Legge 7 dicembre 2012 n.213, emanato nell'ambito dei provvedimenti finalizzati a ridurre i costi della politica e a garantire un maggiore rispetto dei vincoli di Bilancio e di finanza pubblica, ha introdotto varie modifiche nell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali, tra le quali, la ridefinizione del sistema dei controlli interni.

Premesso che il tratto distintivo della nuova disciplina dei controlli interni rispetto a quella previgente, si coglie con particolare evidenza nel livello di maggior dettaglio relativo alla organizzazione ed alle finalità dei controlli stessi.

Premesso che l'art. 3, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012 n.174, come modificato dalla Legge di conversione 07.12.2012 n. 213 prevede che gli strumenti e le modalità di controllo interno siano definiti con Regolamento adottato dal Consiglio Comunale e resi operativi dall'Ente Locale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del Decreto e che trascorso tale periodo infruttuosamente, il Prefetto conceda agli Enti un ulteriore termine di 60 giorni per adempiere.

Preso atto della obbligatorietà dell'approvazione di un atto regolamentare che recepisca la nuova disciplina dei controlli interni introdotta dal citato D.L. 10 ottobre 2012 n.174, convertito nella Legge 7 dicembre 2012 n.213. Infatti, ai sensi del sopra citato art.3, comma 2, del suddetto Decreto Legge, la mancata approvazione del Regolamento in oggetto, previa diffida del Prefetto, in caso di inerzia protratta dall'Ente a far data dal 10.01.2013, è sanzionata dall'avvio d'ufficio della procedura per lo scioglimento del Consiglio Comunale.

Preso atto che questa Amministrazione Comunale, in considerazione del proprio numero di abitanti residenti, ai sensi dell'art. 147, comma 3, TUEL, non è tenuta ad effettuare il controllo strategico, il controllo sulla qualità dei servizi erogati ed il controllo sulle società partecipate non quotate.

Visto lo schema di Regolamento all'uopo predisposto dal Segretario Comunale, composto da n.19 articoli.

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n.1 del 10.01.2013, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto "*Adozione del nuovo sistema dei controlli interni introdotto dal Decreto Legge n.174 del 10.10.2012 convertito dalla Legge 07.12.2012 n.213. Atto di Indirizzo*".

Acquisito ed Allegato il parere favorevole di Regolarità Tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000, dal Segretario Comunale.

Preso atto che il presente atto, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrate, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, non necessita dell'apposizione del parere di regolarità contabile.

Il Sindaco, Sig.ra Mirella Zanini, dichiara aperta la discussione sulla suesposta proposta di Deliberazione, costituente l'argomento posto al secondo punto dell'ordine del giorno.

Il **Sindaco** cede la parola al **Segretario Comunale**, il quale illustra l'argomento, dando ampio conto dei contenuti della proposta, soffermandosi in particolare, per quanto di propria competenza, sul controllo di regolarità amministrativa e contabile preventivo e successivo. Sotto quest'ultimo profilo, viene sottolineato come il ruolo di primissimo rilievo assegnato dalla legge al Segretario Comunale nello svolgimento di tale forma di controllo interno bene si coniughi sia con le funzioni di garanzia di legalità attribuite dal TUEL a siffatto funzionario dello Stato sia con il ruolo ancora più incisivo di Responsabile Anticorruzione, attribuitogli recentemente dalla Legge 190/2012.

Il Segretario Comunale sottolinea che in ogni caso la ratio sottesa al nuovo sistema dei controlli interni non è una ratio punitiva ma molto più costruttivamente è quella di fare emergere eventuali criticità gestionali in modo da correggere il tiro in corso di esercizio ed evitare che determinati errori o disfunzioni abbiano a ripetersi. Il Segretario Comunale sottolinea che l'attuazione concreta del regolamento, oggetto di esame, potrà richiedere in futuro l'adozione di un atto organizzativo interno, da approvarsi in Giunta, per puntualizzare meglio lo snodo ed il contenuto dei diversi passaggi procedurali in cui si articola il nuovo sistema di controlli.

Ultimata l'esposizione del contenuto della suesposta proposta da parte Segretario Comunale, il **Sindaco** domanda se ci sono richieste di chiarimento.

Dato atto che nessun altro Consigliere Comunale chiede di intervenire in merito, il Sindaco pone in votazione la suesposta proposta di deliberazione.

Udito il dibattito svoltosi.

Con votazione, espressa per alzata di mano, che ha dato le seguenti risultanze:

Consiglieri Presenti n. 8;

Consiglieri Astenuti n. 0;

Voti Contrari n. 0;

Voti Favorevoli n.8.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte:

1. Di approvare il Regolamento dei Controlli Interni, che viene allegato alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato "A").
2. Di dare atto che il presente Regolamento, compatibilmente con quanto disposto dall'art. 147, comma 3, del D.Lgs.18.08.2012, come modificato dal D.L. 10 ottobre 2012 n.174, convertito nella Legge 7 dicembre 2012 n.213, reca la disciplina delle seguenti tre forme di controllo interno:
 - il controllo di regolarità amministrativa e contabile;
 - il controllo di gestione;
 - il controllo sugli equilibri finanziari.
3. Di dare atto che il **controllo di regolarità amministrativa e contabile**, volto a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, è assicurato non solo in fase preventiva, ma anche nella fase successiva.

Nella fase preventiva della formazione dell'atto, il suddetto controllo è assicurato da ogni

Responsabile di Servizio, attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, e dal Responsabile del Servizio Finanziario, attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria, a seconda che si tratti rispettivamente di proposta di Deliberazione o di proposta di Determinazione. I Responsabili dei Servizi rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi. Il parere di regolarità contabile deve essere reso non solo – come in precedenza – sui provvedimenti che comportino impegni di spesa o diminuzioni di entrata, ma in tutti i casi in cui comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica -finanziaria o sul patrimonio dell'Ente. I pareri sono espressi su ogni proposta di Deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio, che non siano atti di mero indirizzo.

Nella fase successiva della formazione dell'atto, il controllo di regolarità amministrativa è assicurato secondo modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'Ente, sotto la direzione del Segretario Comunale, in base alla normativa vigente. Così come previsto dall'art. 147 bis, comma 2, TUEL sono soggetti a controllo le Determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti con selezione casuale e a campione.

4. Di dare atto che il **controllo di gestione** è finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, non soltanto il rapporto tra risorse impiegate e risultati ma anche tra obiettivi ed azioni realizzate. Il controllo di gestione è svolto dal Responsabile del Servizio Finanziario in considerazione del fatto che l'attività ragionieristica (misurazione dei costi e dei proventi nonché dei dati di bilancio) è affidata proprio al suddetto funzionario. Il controllo di gestione fornisce, almeno due volte l'anno, relazioni scritte o report dell'attività svolta alla Giunta Comunale ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai Responsabili dei Servizi affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili.

5. Di dare atto che il nuovo **controllo sugli equilibri finanziari** è diretto a garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal Patto di Stabilità Interno, al quale il Comune risulta assoggettato dal 1° gennaio 2013. L'attività di direzione, coordinamento e svolgimento del controllo sugli equilibri finanziari è svolta dal Responsabile del Servizio Finanziario, con il coinvolgimento attivo degli organi di governo e del Segretario Comunale, con il supporto dell'attività di controllo di regolarità amministrativa svolto dai Responsabili dei Servizi e sotto la vigilanza dell'Organo di Revisione. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali nonché delle norme che regolano il concorso degli Enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. La disciplina del controllo sugli equilibri della gestione finanziaria, contenuta nel presente Regolamento dovrà, su iniziativa del Responsabile del Servizio Finanziario, essere trasfusa con successiva Deliberazione Consiliare nel Regolamento di Contabilità dell'Ente.

6. Di ritenere abrogate tutte le eventuali precedenti previsioni regolamentari interne in conflitto con le previsioni del nuovo Regolamento, oggetto della presente approvazione.

7. Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Prefettura di Brescia nonché alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Con successiva, separata votazione, espressa per alzata di mano, che ha dato le seguenti risultanze:

Consiglieri Presenti n. 8;

Consiglieri Astenuti n. 0;

Voti Contrari n. 0;

Voti Favorevoli n.8.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera di dichiarare, attesa l'urgenza di provvedere in merito, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

COMUNE DI COLLIO Provincia di Brescia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEI CONTROLLI
INTERNI.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Con riferimento alla presente proposta di deliberazione, sottoposta all'esame del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.49, comma II, del D.Lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica.

Collio, 14/02/2012

Il Segretario Comunale
F.to Avv. Salvatore Curaba

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto come segue :

Il Sindaco
F.to Sig.ra Mirella Zanini

Il Segretario Comunale Reggente
F.to Avv. Salvatore Curaba

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
ART. 134 DEL D.Lgs. 18-8-2000 n. 267

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che del verbale della su estesa Deliberazione viene iniziata oggi 01/03/2012, per 15 gg. consecutivi, la pubblicazione all' Albo Pretorio on-line di questo Comune, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 32 della legge n. 69/2009.

Collio,

Il Segretario Comunale Reggente
F.to Avv. Salvatore Curaba

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
Art. 134 del D.Lgs. 18-8-2000 n. 267

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che la presente Deliberazione, proprio perché dichiarata immediatamente eseguibile, è divenuta esecutiva, ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, il giorno 01/03/2012.

Collio,

Il Segretario Comunale Reggente
F.to Avv. Salvatore Curaba